

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. n. 10R/2003 e 1R/2014 - Concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Chiomonte, ad uso trattamento colonnare jet-grouting e lavorazioni sistemazione smarino, assentita alla A.T.I. "Impresa Borio Giacomo Srl, I.G. Ingegneria Geotecnica Srl, P.M. Consulting Ingegneria Geotecnica e Servizi Srl, Eurosol Palimodena Srl, Franco Aldo & Figli snc, Euroverde sas".

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 372-18447/2014 del 5-6-2014; Codice Univoco: TO-P-10517.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla A.T.I. "Impresa Borio Giacomo Srl, I.G. Ingegneria Geotecnica Srl, P.M. Consulting Ingegneria Geotecnica e Servizi Srl, Eurosol Palimodena Srl, Franco Aldo & Figli snc, Euroverde sas", avente come rappresentante nei confronti della Pubblica Amministrazione l'Impresa Borio Giacomo Srl - P. IVA 00238930010 - con sede legale in Torino, Via San Quintino n. 28, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante pozzo, in Comune di Chiomonte - dati catastali di ubicazione dell'opera: Foglio 15 Particella 613 - in misura di litri/sec massimi 4,8 e medi 4,122 per complessivi metri cubi annui 130.000 ad uso produzione di beni e servizi per usi direttamente connessi con il processo produttivo da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;
3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.
7. di informare che il canone dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. (...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 5-6-2014. (... omissis ...)